



CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Comunicato stampa

Cobas/Codir, Sadirs e Ugl sollecitano ARAN e governo regionale per la sottoscrizione definitiva del Contratto di lavoro 2016/2018 dei dipendenti regionali e per la ripresa dei lavori del Comitato Paritetico.

Palermo, 18 aprile 2019

Ritengono ingiustificabili e intollerabili ulteriori ritardi per la sottoscrizione definitiva del contratto di lavoro 2016/2018 dei dipendenti regionali e avvertono che, in mancanza intraprenderanno iniziative di lotta sindacale: a scriverlo in una nota, invita oggi all'Aran e al governo regionali, sono i sindacati Cobas/Codir, Sadirs e Ugl che detengono la maggioranza al tavolo delle trattative del Comparto Regione.

In data 28 marzo scorso la sezione di controllo della Corte dei Conti sulla Regione siciliana aveva definito positivamente la necessaria certificazione del CCRL del comparto non dirigenziale della Regione per il triennio 2016/2018, ma ad oggi l'Aran e il governo regionale non hanno ancora convocato le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione definitiva del contratto.

Cobas/Codir, Sadirs e Ugl lamentano pure il mancato insediamento della **commissione paritetica**, che in applicazione anche della dichiarazione congiunta al contratto ARAN-sindacati, avrebbe già consentito l'immediata ripresa dei lavori per avviare il percorso della riclassificazione di tutto il personale in un nuovo sistema classificatorio, nonché per definire le altre questioni sul tavolo, fra cui l'individuazione e la quantificazione di tutte le indennità contrattuali.

"Il contratto, peraltro già scaduto a dicembre 2018 - dichiarano Marcello Minio e Dario Matranga, segretari generali del Cobas/Codir - deve essere immediatamente sottoscritto per produrre subito i suoi effetti giuridici ed economici in favore del personale regionale che è stato penalizzato da un decennio di demagogia della politica che ha *malgovernato* la Sicilia. I lavoratori regionali hanno il pieno diritto al rinnovo di un contratto di lavoro che servirà anche per rilanciare la macchina amministrativa e dare un servizio migliore ai cittadini".

www.codir.it